



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Prot n° CENS/TERAG16/0059235
del 04/11/2016
----- USCITA -----

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Direzione di Comando e Controllo (Di.Coma.C.)
Art. 2, comma 1, OCDPC n. 0388 del 26.08.2016

Indirizzi in allegato

OGGETTO: *Eventi sismici del 24/08/2016, 26/10/2016 e 30/10/2016 nell'Italia centrale: indicazioni per la procedura FAST - strategia di approccio per i sopralluoghi sintetici di agibilità post-sisma sugli edifici privati.*

A seguito degli eventi del 26-30 ottobre 2016, si rende necessario procedere ad una valutazione urgente dell'agibilità post sismica degli edifici privati mediante una nuova procedura da attuarsi, su richiesta dei Sindaci, nei Comuni maggiormente interessati dai recenti eventi. La procedura FAST (rilevamento sui Fabbricati per l'Agibilità Sintetica post-Terremoto) è prioritariamente finalizzata ad individuare rapidamente le situazioni nelle quali sussistono le condizioni per la concessione delle soluzioni abitative di breve termine (moduli-container). Pertanto i Sindaci sono invitati a richiederne l'attivazione principalmente in relazione a tale finalità.

Tale procedura prevede una rapida ricognizione da effettuarsi o su singoli edifici o a tappeto su tutti i fabbricati ubicati in aree perimetrate indicate dai Sindaci stessi. L'esito della valutazione deve essere riportato su una scheda sintetica (scheda FAST – allegato 1) finalizzata a selezionare gli edifici agibili rispetto a quelli non utilizzabili immediatamente per una compromissione delle condizioni di sicurezza ascrivibile ad un danneggiamento del fabbricato o per condizioni di rischio esterno. Qualora non sia possibile emettere una valutazione, per difficoltà di accesso, assenza del proprietario o altre motivazioni, nella scheda sarà riportato che il sopralluogo non è stato eseguito.

Per la stessa ragione la procedura non va applicata nelle aree più distrutte, interessate da un danneggiamento quasi totale, perimetrate con ordinanza sindacale, nelle quali è da ritenersi che gli edifici presenti siano tutti comunque non utilizzabili.

La procedura FAST viene gestita direttamente a livello dei Centri Operativi sovracomunali in indirizzo, dove operano funzionari regionali della Funzione censimento danni e rilievo agibilità per la gestione delle attività in raccordo con i Comuni.

I sopralluoghi FAST vengono effettuati da tecnici mobilitati attraverso i Consigli Nazionali o le Amministrazioni di afferenza, accreditati dalla Dicomac con il modulo di registrazione in allegato 2, da consegnarsi presso i centri di coordinamento che verranno indicati. Per tali tecnici non è richiesto il requisito di idoneità Aedes, di cui alla circolare prot. UC/TERAG16/44419 del 3/09/2016 e s.m.i.. In particolare potranno essere effettuati da professionisti architetti, ingegneri e geometri abilitati all'esercizio della professione relativamente a competenze di tipo tecnico e strutturale nell'ambito dell'edilizia ed iscritti ad un ordine/collegio professionale, oppure tecnici in organico alle Pubbliche Amministrazioni, per i quali è sufficiente il possesso del titolo di studio relativo a competenze di tipo tecnico strutturale, oltre alla dichiarazione dell'Amministrazione di appartenenza attestante la consolidata esperienza in attività di tipo tecnico - strutturale.

La pianificazione delle attività nelle aree/edifici individuati avviene attraverso una suddivisione in settori e previa notifica del programma di sopralluoghi ai cittadini a mezzo stampa e/o altri strumenti di diffusione, da effettuarsi a cura del Sindaco/Centro Operativo sovracomunale.

La perimetrazione e la numerazione degli aggregati e degli edifici viene preventivamente effettuata da parte della Dicomac, attraverso la cartografia già predisposta appoggiata all'applicativo Erikus, al fine di fornire fascicoli informativi sugli edifici da consegnare alle squadre, completi delle informazioni catastali. Qualora disponibili, saranno riportati sulla stessa cartografia gli esiti dei sopralluoghi già effettuati alla data del 30 ottobre u.s. Ai fini della procedura FAST, tutti gli edifici già ispezionati e dichiarati inagibili (B ,C, D, E, qualunque esito con F) sono da intendersi non utilizzabili e, pertanto, non saranno oggetto di sopralluogo FAST.

Al fine di consentire un'efficace gestione e monitoraggio delle attività è richiesto l'utilizzo dell'applicativo Erikus, reso disponibile dalla Regione Piemonte, adattato ad hoc anche per la gestione della procedura Fast.

L'organizzazione delle attività prevede l'assegnazione da parte del Comune di un piano di sopralluoghi alle squadre con l'individuazione degli edifici/aggregati da ispezionare. Le squadre compilano le schede per gli edifici inclusi nel piano di sopralluoghi e quotidianamente a fine attività ne lasciano una copia al Comune, affinché possa adottare gli eventuali provvedimenti di competenza. Le schede in originale, controfirmate e timbrate per ricevuta dal responsabile del

Foglio n. 3

Comune/centro operativo comunale, vengono consegnate dalle squadre direttamente al Centro Operativo sovracomunale di afferenza. Al fine di avere un quadro aggiornato sullo stato di avanzamento dei sopralluoghi FAST, il Centro Operativo sovracomunale competente provvederà a redigere le liste riepilogative complete del giudizio FAST, secondo il modello di tabella in allegato 3. Le citate tabelle di riepilogo devono essere quotidianamente inviate sia alla Dicomac, all'indirizzo agi.dicomac@protezionecivile.it, sia ai Sindaci dei Comuni interessati. Le schede FAST in originale saranno consegnate dal Centro operativo sovracomunale alla Dicomac per la successiva informatizzazione.

Al fine di rendere immediatamente operativa la procedura in oggetto, si richiede a codeste Regioni di effettuare una tempestiva ricognizione e di comunicare con ogni consentita urgenza l'elenco dei detti Comuni alla scrivente Dicomac.

La procedura con scheda FAST non è sostitutiva, ai fini della ricostruzione, della procedura con scheda Aedes (che rimane al momento in vigore, come da precedenti circolari emesse dalla Dicomac), per quanto attiene l'approfondimento degli edifici valutati non utilizzabili.

Allo scopo di spiegare i percorsi individuati questa Dicomac, d'intesa con codeste Regioni, provvederà ad organizzare apposite riunioni con i tecnici dei Comuni presso i quali sono state attivate forme di assistenza alla popolazione.

IL COORDINATORE
Immacolata Postiglione

Funzione censimento danni e rilievo agibilità post evento

Foglio n. 4

Al Centro Operativo Intercomunale per i Comuni di Accumoli e
Amatrice della Regione Lazio
coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it

Al Centro Operativo Intercomunale per i Comuni di Borbona, Citta-
reale, Leonessa e Posta della Regione Lazio
coiposta@regione.lazio.it

Al Centro Coordinamento Regionale della Regione Marche
ccr.marche.sisma2016@emarche.it

Al Centro Operativo Regionale della Regione Umbria
centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it

Al Centro Operativo Regionale della Regione Abruzzo
sisma2016@regione.abruzzo.it

Alla Sala Operativa Integrata di Macerata
soi.macerata@regione.marche.it

Alla Sala Operativa Integrata di Ascoli Piceno
soi.ascolipiceno@regione.marche.it

E p.c.:

Al Direttore Regionale della Protezione Civile
della Regione Lazio
agenziaprotezionecivile@regione.lazio.legalmail.it

Al Direttore Regionale della Protezione Civile
della Regione Marche
regione.marche.dipartimento.politiche.sicurezza@emarche.it

Al Direttore Regionale della Protezione Civile
della Regione Umbria
centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it

Al Direttore Regionale della Protezione Civile
della Regione Abruzzo
dpc@pec.regione.abruzzo.it

Alla Commissione Speciale di Protezione Civile della Conferenza
della Regioni e delle Provincie autonome
Coordinamento della Provincia autonoma di Trento
cspe@pec.provincia.tn.it

SCHEDA FAST PER IL RILEVAMENTO SUI FABBRICATI PER L'AGIBILITÀ SINTETICA POST-TERREMOTO

(versione 01/2016)

ID SCHEDA: _____

Provincia: _____
Comune: _____
Frazione/Località:
(denominazione Istat)

1 VIA
2 CORSO
3 VICOLO
4 PIAZZA
5 ALTRO

Numero/i Civico/i _____

(Indicare contrada, località, traversa, salita, etc.)

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO
Squadra | _____ | Scheda n. | _____ | Data | _____ | _____ | _____ |

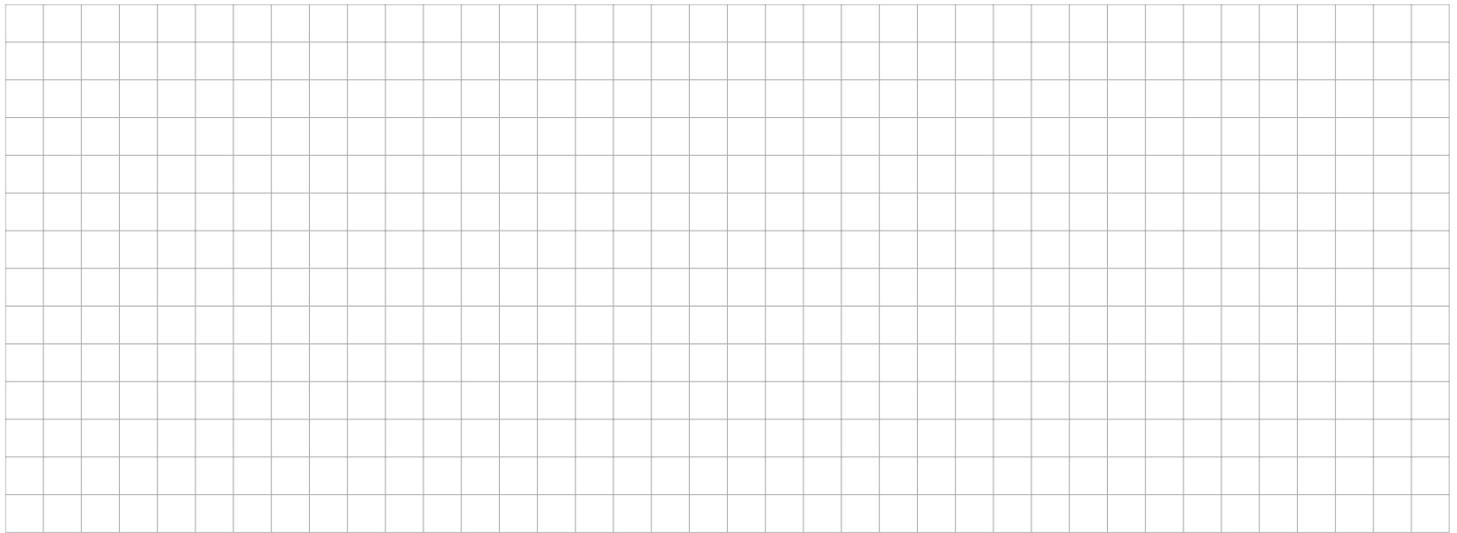
IDENTIFICATIVO EDIFICIO
Istat Reg. | _____ | Istat Prov. | _____ | Istat Comune | _____ |

N° aggregato | _____ | N° edificio | _____ |

DATI CATASTALI
Foglio | _____ | Allegato | _____ |
Particelle | _____ | _____ | _____ | _____ |

DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO _____

MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO



N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano (m)	Superficie media di piano (m)		Uso	Struttura Portante	Esito FAST Finale
<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 8	1 <input type="radio"/> <2.50	A <input type="radio"/> <50	I <input type="radio"/> 400 ÷ 499	A <input type="checkbox"/> Abitativo	1 <input type="radio"/> Muratura	1 <input type="radio"/> Edificio AGIBILE
<input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 9	2 <input type="radio"/> 2.50 ÷ 3.49	B <input type="radio"/> 50 ÷ 69	L <input type="radio"/> 500 ÷ 649	B <input type="checkbox"/> Produttivo	2 <input type="radio"/> Cemento armato	2 <input type="radio"/> Edificio NON UTILIZZABILE
<input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 10	3 <input type="radio"/> 3.50 ÷ 5.00	C <input type="radio"/> 70 ÷ 99	M <input type="radio"/> 650 ÷ 899	C <input type="checkbox"/> Commercio	3 <input type="radio"/> Mista (mur.+c.a.)	3 <input type="radio"/> Edificio NON UTILIZZABILE per SOLO RISCHIO ESTERNO
<input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 11	4 <input type="radio"/> >5.00	D <input type="radio"/> 100 ÷ 129	N <input type="radio"/> 900 ÷ 1199	D <input type="checkbox"/> Uffici	4 <input type="radio"/> Altro: _____	4 <input type="radio"/> Sopralluogo NON eseguito per: _____
<input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 12		E <input type="radio"/> 130 ÷ 169	O <input type="radio"/> 1200 ÷ 1599	E <input type="checkbox"/> Serv. pubbl.	_____	_____
<input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> >12		F <input type="radio"/> 170 ÷ 229	P <input type="radio"/> 1600 ÷ 2199	F <input type="checkbox"/> Deposito	_____	_____
<input type="radio"/> 7		G <input type="radio"/> 230 ÷ 299	Q <input type="radio"/> 2200 ÷ 3000	G <input type="checkbox"/> Strategico	_____	_____
		H <input type="radio"/> 300 ÷ 399	R <input type="radio"/> >3000	H <input type="checkbox"/> Turist. ricett.	_____	_____

I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE (stampatello)

FIRME

PER RICEVUTA

Data | _____ | _____ | _____ | _____ |

(Firma e timbro del Responsabile per il Comune/Coc)

NOTE ESPLICATIVE SULLA SCHEDA PER IL RILEVAMENTO SUI FABBRICATI PER L'AGIBILITÀ SINTETICA POST-TERREMOTO

(FAST versione 01/2016)

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale “cielo terra”, individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfalsati, etc..

Le informazioni sono generalmente definite annerendo le caselle corrispondenti; la presenza di caselle quadrate indica la possibilità di **multiscelta**: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde indicano la possibilità di una **singola scelta**. Dove sono presenti le caselle |__| si scrive in stampatello: i campi di testo si iniziano a scrivere da sinistra; i numeri si riportano a partire dall'ultima cifra scritta sulla destra del campo.

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione ed indirizzo.

Per l'identificativo sopralluogo, la squadra riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo. Per quanto riguarda l'identificativo edificio, l'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito della squadra il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata *mappa dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio*.

La cartografia di riferimento viene fornita dal centro di coordinamento con indicazione dell'aggregato. La cartografia consegnata con l'identificazione dell'edificio oggetto di sopralluogo e l'eventuale fascicolo informativo sullo stesso vanno allegati alla scheda FAST.

La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il centro di coordinamento. Per i dati catastali è necessario avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale. Denominazione edificio o proprietario: indicare la denominazione, se edificio pubblico, o il nome del condominio o di uno o più dei proprietari o dei richiedenti, se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario).

N° piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccato di fondazioni incluso quello di sottotetto (se esistente e solo se praticabile ossia consistente in un solaio efficace).

Altezza media di piano: indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti.

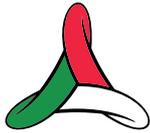
Superficie media di piano: va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani.

Uso (multiscelta): indicare i tipi di uso compresenti nell'edificio ante evento. Struttura portante: indicare se la struttura portante verticale dell'edificio è in muratura portante o in telai/pareti in cemento armato o di tipo misto (muratura + cemento armato) o di altra tipologia.

Esito FAST Finale: va scelta una sola delle opzioni riportate. Il giudizio va emesso tenendo conto che: *la valutazione di agibilità in emergenza post-sismica è una valutazione temporanea e speditiva – vale a dire formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili – volta a stabilire se, in presenza di una crisi sismica in atto, gli edifici colpiti dal terremoto possano essere utilizzati restando ragionevolmente protetta la vita umana*. Il giudizio «Agibile» significa che a seguito di una scossa successiva, di intensità non superiore a quella per cui è richiesta la verifica, sia ragionevole supporre che non ne derivi un incremento significativo del livello di danneggiamento generale. L'esito «Edificio agibile» va scelto, quindi, se si soddisfa pienamente la precedente definizione. Invece, se le condizioni di rischio derivanti dallo stato di danneggiamento dello stesso edificio non sono considerabili basse, si opterà per l'esito «Edificio non utilizzabile». Nel solo caso in cui l'edificio sia intrinsecamente agibile ma sussistano problematiche di rischio esterno indotto dall'ambiente circostante all'edificio in esame, si sceglierà l'esito «Edificio non utilizzabile per solo rischio esterno». Qualora non sia stato possibile effettuare il sopralluogo, occorre scegliere «Sopralluogo non eseguito» specificando la causa (proprietario non trovato, sopralluogo rifiutato, rudere, edificio con percorso inaccessibile, etc.).

Le squadre compilano le schede per gli edifici inclusi nel piano di sopralluoghi e quotidianamente a fine attività ne lasciano una copia al Comune/Coc. Le schede in originale, controfirmate e timbrate per ricevuta dal responsabile per il Comune/Centro Operativo Comunale, vengono consegnate periodicamente dalle squadre direttamente al Centro Operativo sovracomunale di afferenza, che provvederà a redigere quotidianamente le liste riepilogative complete dell'esito FAST da inoltrare ai Sindaci dei Comuni interessati ed alla Dicomac. Le schede FAST in originale saranno consegnate dal Centro operativo sovracomunale alla Dicomac per la successiva informatizzazione.

LA SCHEDA VA FIRMATA DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE.



PROTEZIONE CIVILE

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

TERREMOTO CENTRO ITALIA 2016

Alla Dicomac - Funzione censimento danni e rilievo agibilità post evento

Accreditamento tecnico e dichiarazione periodo di operatività

DATI ANAGRAFICI E PERSONALI (*informazioni obbligatorie)

Nome* _____

Cognome* _____

Luogo di nascita* _____ Data di nascita:* _____

Codice Fiscale* _____

Indirizzo* _____ CAP.* _____

Telefono cellulare 1* _____ Telefono cellulare 2 _____

Telefono fisso 1* _____ Telefono fisso 2 _____

E-mail* _____

ID tesserino (a cura del Centro di Coordinamento)

ALTRI DATI

Titolo di studio* _____

Dipendente di Pubblica Amministrazione*

SI Amministrazione di appartenenza _____

Iscrizione ad un Ordine/Collegio professionale
Ordine/Collegio di appartenenza: _____
N. iscrizione Ordine/Collegio di appartenenza: _____

NO *se è stata barrata la casella NO scegliere una delle opzioni seguenti:*

Iscrizione ad un Ordine/Collegio professionale
Ordine/Collegio di appartenenza: _____
N. iscrizione Ordine/Collegio di appartenenza: _____

PERIODO DI OPERATIVITÀ ED ASSICURAZIONE*

Giorni di operatività:

Data di arrivo* / / Data di partenza* / /

Assicurazione* *barrare obbligatoriamente una delle due opzioni seguenti*

- Richiedo di essere assicurato contro infortuni
- Non richiedo di essere assicurato contro infortuni in quanto già in possesso di tale assicurazione

Data, _____

Firma, _____

Il sottoscritto si impegna a mantenere una condotta conforme ai principi di correttezza deontologica e a non determinare improprie posizioni di vantaggio individuale derivanti dall'attività svolta.

Il/La sottoscritto/a _____
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, dichiara che quanto sopra esposto corrisponde a verità.

Il/La sottoscritto autorizza l'uso dei dati sensibili ai sensi della normativa vigente in materia di privacy.

Data, _____

Firma, _____